

Cittadinanzattiva riconosce l'immenso lavoro svolto dalla polizia giudiziaria e dalla pubblica accusa nel processo Mafia Capitale.

Il malaffare che ha pervaso Roma ha creato danni gravissimi alla cittadinanza.

Dopo 25 anni da tangentopoli ci ritroviamo a giudicare fatti correttivi di enorme gravità e dove appare una alleanza tra potere criminale comune e pubblici funzionari.

Necessaria una battaglia culturale e normativa.

Ci dispiace che Carminati abbia scelto di non rispondere alle parti civili, avremmo voluto chiedergli molte cose tra le quali il suo rapporto con il teste principale dell'omicidio Pasolini Ubaldo De Angelis proprietario del bar in via Ostiense dove la banda della Magliana scambiava le armi detenute presso il ministero della Sanità alle quali Carminati aveva accesso.

Se Carminati sa parli.

Tra l'altro Pino Pelosi aveva lavorato anche per la cooperativa 29 giugno di Salvatore Buzzi.

Avv. Stefano Maccioni